



CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
c.a.p. 14049 - Provincia di Asti

DUVRI

Azienda Committente: Comune di Nizza Monferrato
Appalto/Contratto d'Opera: Appalto del servizio di pulizia dei locali sede Comunale, sede Polizia Locale, Biblioteca, Museo Palazzo Crova, Foro Boario, Distaccamento Volontari VV.FF., Centro Via Gervasio, Spogliatoio Ufficio squadra Operai.

Periodo 1/04/2021-31/03/2024

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei

lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome	Comune
Rappresentante Legale	
Datore di Lavoro	Dott. Fragalà Domenico Il Settore Ragioneria
Settore produttivo	Amministrazione comunale
Indirizzo	P.za Martiri di Alessandria, 19
CAP	14049
Città	Nizza Monferrato (AT)
Telefono	0141-720511
Fax	0141-720536
Email	finanza.nizza@libero.it

3. IMPRESE

Nome: Impresa Esempio

Ruolo: Appaltatrice

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico competente	

Personale dell'Impresa

I lavoratori dell'impresa sono:

Matricola	Nominativo	Mansione
	Lavoratore	addetto pulizia
	Lavoratore	addetto pulizia
	Lavoratore	addetto pulizia
	Lavoratore	addetto pulizia

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Lavori pulizia ambienti sede comunale

Durata dei lavori: 01/04/2021 - 31/03/2024

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar

luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

Elenco Fasi	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati	Impresa
Pulizia locali e bagni	01/04/2021	31/03/2024	Uffici e locali comunali sedi varie e locali Vigili del Fuoco.	
Bonifica locali	01/04/2021	31/03/2024	Sottotetto sede comunale: locali di sgombero adibiti ad archivio provvisorio.	

Dal 01/01/2021 al 31/12/2023

Fasi Interferenti		Prescrizione
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede comunale	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede Polizia Municipale	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede Giudice di pace	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede distaccamento volontari VV.FF.	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede biblioteca	Concordare che le pulizie

	e museo	avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali sede centro polifunzionale	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Pulizia locali e bagni	Uffici e locali ufficio turismo Foro Boario	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi
Bonifica locali e disinfestazione	Sottotetto sede comunale: locali di sgombero adibiti ad archivio provvisorio.	Concordare che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi

4.2. Pulizia e sanificazione periodo covid- 19

Per contrastare la diffusione del Covid-19, sino al termine dello stato di emergenza (che verrà comunicato dalla D.L.) si raccomanda di:

Assicurare la frequente aerazione degli ambienti;

Garantire la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, con particolare attenzione a: o ambienti (servizi igienici e sanitari, spogliatoi, aree ristoro, aree mensa, distributori di bevande e/o snack); o superfici che vengono frequentemente utilizzati e toccati (maniglie, pulsanti di ascensore, superfici dei servizi igienici, sportelli di front-office); o postazioni di lavoro dove si manipolano o scambiano documenti, banconote, pannelli parafuoco, tastiere, fotocopiatrici, telefoni ecc

Garantire la pulizia a fine giornata e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nelle sede distaccate ove sono presenti.

Garantire nei servizi igienici massima sicurezza – continua sostituzione dei saponi per lavaggio delle mani – non lasciare esposti carta igienica o carta mani al momento non utilizzata.

Utilizzare panni di pulizia differenti e diversificati per le varie superfici.

E' consigliabile igienizzare ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale. Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

In caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e alla loro ventilazione. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70 % dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI a

massima protezione (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso)
Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Il documento di valutazione dei rischi dell'impresa aggiudicataria deve contenere la valutazione per i rischi specifici connessi alla peculiarità dello svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero laddove vi sia un pericolo di contagio da COVID-19 aggiuntivo e differente da quello della popolazione in generale. Diversamente risulta fondamentale adottare le precauzioni già note e diffuse dal ministero della Salute, declinandole alla specificità dei luoghi e delle attività lavorative.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. Non utilizzare le prese di alimentazione dei computer. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e

protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato	Note
I lavori sono eseguiti all'interno/esterno del luogo di lavoro	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo Delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della sede comunale, solo al termine dell'orario di lavoro o durante l'orario di pausa, da ditta rilevando la presenza di personale comunale in straordinario e/o in riunioni dovrà rinviare alla fine dell'orario di servizio le operazioni di pulizia nei locali occupati	
L'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi	I lavori sono svolti solo al termine dell'orario di lavoro o durante l'orario di pausa, da ditta rilevando la presenza di personale comunale in straordinario e/o in riunioni dovrà rinviare alla fine dell'orario di servizio le operazioni di pulizia nei locali occupati	

	<p>asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.</p> <p>Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative</p>		
<p>E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.</p>	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente</p>	<p>Si fa riferimento alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate</p>	

	<p>etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze</p>		
E' presente rischio scivolamento	<p>L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento</p>		
E' presente rischio caduta durante le operazioni di pulizia vetri.	<p>L'impresa esecutrice utilizza, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie o noleggate per le attività in altezza.</p>	<p>Per la pulizia di vetri negli edifici verranno utilizzate scale appropriate o trabattelli. In particolare nell'edificio Foro Boario, è obbligatorio l'utilizzo di ponteggi e/o elevatori idraulici per eseguire l'intervento in altezza. Nello specifico il committente non autorizza l'utilizzo di scale, treppiedi, muletti</p>	

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di pulizia:

Oneri sicurezza: €. 3.712,80 su Importo a base d'asta € 185.639,60

Importo soggetto a ribasso € 185.639,60

8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni ottenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile ENTE..... individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

9. EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

10. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 D. Lgs. 81/08

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del procedimento		
Responsabile lavori		
Direttore dei lavori		

11. INDICE

DUVRI	1
1. PREMESSA	2
2. AZIENDA COMMITTENTE	3
3. IMPRESE	3
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative	4
Descrizione Lavorazioni	5
4.2 Pulizia e sanificazione periodo covid- 19	6
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	7
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	7
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza	8
7. COSTI DELLA SICUREZZA	10
8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	11
9. EVACUAZIONE	11
10. CONCLUSIONI	11
11. INDICE	12